

Per approfondire

Per un cammino sinodale

Il cammino sinodale fin qui svolto nelle diocesi con il tempo dedicato all'ascolto nella fase narrativa e ora proiettato alla fase sapienziale, ha fatto affiorare la bellezza, la ricchezza e, paradossalmente, la vitalità delle Chiese che sono in Italia. Grazie anche a questo percorso si ha avuto la possibilità di riscoprire la preziosità del volto della Chiesa. Dall'esperienza vissuta traspaiono in filigrana, la passione e il desiderio di Chiesa nella sua essenza più profonda, in altri termini traspare un volto di chiesa riconducibile al Concilio Vaticano II. Per questo la sinodalità non è semplicemente una questione di metodo, di strutture o una semplice riflessione sul come organizzarsi meglio... La questione è teologica. Sinodalità è vedere, toccare, gustare il volto della Chiesa, si tratta di un percorso appassionante, vivace e con tanti doni ancora da cogliere...

Ma qual è il senso del cammino sinodale intrapreso? Il criterio fondamentale per essere "Chiesa" si misura su tre grandi esperienze: la comunità che annuncia, celebra e tesse la rete della fraternità. Chi custodisce l'annuncio, la celebrazione e la fraternità? La risposta è: l'intera comunità cristiana, il popolo di Dio nella varietà dei suoi carismi. I pastori testimoniano che i doni della parola, dei sacramenti e della carità fraterna provengono dal Signore: ma non ne sono né i mediatori né tanto meno i detentori...

Il fine di questo cammino è ritrovare comunità, un noi capace di incontrare la gente e capace di fare proposta... La Costituzione pastorale Gaudium et Spes ci indica tre strade lungo cui camminare insieme, tra credenti e con tutti gli uomini e le donne di buona volontà. La prima strada riguarda la pratica continua di quell'atteggiamento che innerva tutto il documento: il discernimento dei "segni dei tempi". Nasce da una chiara coscienza che la Chiesa non si contrappone al mondo, ma con esso sta in una relazione di "co-appartenenza" reciproca, che non può non farsi condivisione solidale di tutto ciò che, nel mondo, c'è di vero, giusto, buono e bello.

La seconda pista ci porta direttamente al cuore della Gaudium et Spes: l'essere umano considerato in tutta la sua dignità di persona. È l'essere umano che fonda il legame che intercorre tra la Chiesa e il mondo. È l'umanità che la Chiesa è chiamata a servire perché si realizzi compiutamente il progetto di Dio e del suo amore. La terza pista si riferisce al carattere ministeriale della Chiesa, ossia a una Chiesa che si mette a servizio; di Dio e del suo Regno e, precisamente per questo, a servizio dell'umanità e, come Papa Francesco ci sta ricordando, della fraternità universale e della cura della casa comune.

Bulgarelli V., *Per un cammino sinodale*, in "Rogate Ergo", 12/2023, 35-37



Movimento di Spiritualità
VIVERE IN

Anno Pastorale 2023-2024

Adorazione Eucaristica del giovedì

25 Gennaio 2024

Preghiera Sinodale

*Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.*

*Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori.*

Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

*Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.*

*Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.*

Fa' che troviamo in Te la nostra unità

*affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.*

Tutto questo chiediamo a te,

che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,

nella comunione del Padre e del Figlio, nei secoli dei secoli. Amen.

Alla scuola di Gesù

Gesù, il Figlio di Dio, che si è fatto vero uomo nascendo dalla Donna "piena di grazia", continua ad insegnarci la via dell'Amore da lui percorsa; tutte le altre vie non possono soddisfare gli aneliti e i desideri del nostro cuore, ciò che ci manca e manca alla nostra società è la scoperta della via percorsa da Gesù. Un giorno Egli ha detto ad ogni uomo: "Voi tutti che siete stanchi ed

affaticati venite da me ed io vi ristorerò”; ci sentiamo stanchi e non riusciamo a percorrere la via che Gesù ci propone, non sappiamo come percorrerla. Oggi chiediamo a Gesù che ci insegni a percorrere la sua via che coincide con il vero Amore.

Preghiamo per la pace affinché, come ha auspicato il Papa: “...*si cerchi sempre il cammino del dialogo per superare le difficoltà*”; ricordiamo i sacerdoti che vivono un momento di prova e di difficoltà e invochiamo lo Spirito Santo che illumini e guidi le scelte che la nostra comunità parrocchiale si appresta a fare.

In ascolto della Parola

Rom 8, 1-9

Ora, dunque, non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Meditiamo la Parola

* L'Apostolo Paolo scrive la Lettera ai Romani da Corinto, durante l'inverno dell'anno 55-56; si prepara a partire per Gerusalemme da dove spera di andare a Roma e da lì in Spagna. Paolo non ha fondato la Chiesa di Roma, il contenuto della lettera fa supporre che a Roma in quegli anni ci fosse già una grande comunità di cristiani i quali non vivevano momenti facili; molte le difficoltà derivanti dalla conversione al cristianesimo con la conseguente scelta di vita che li poneva in opposizione a tutto il consueto modo di vivere della maggior parte dei loro contem-

poranei. Non era semplice la loro vita, da cristiani, come ci testimonia la storia delle persecuzioni.

*L'Apostolo aveva ben ragione di dire ai cristiani perseguitati: “voi non siete sotto il dominio della carne”; la scelta di vita nuova, ponendoli in contrasto con le usanze e le mentalità pagane, li faceva vivere una vita diversa: “...lo Spirito di Dio abita in voi”.

* La strada da intraprendere è quella che Gesù ci ha indicato e che lo Spirito Santo, che ci precede, ci indica con la sua luce; occorre che ci incamminiamo solo lungo la strada dello Spirito.

* La via di Gesù, dello Spirito che ci illumina e ci guida, la via della Madre, la Sposa dello Spirito Santo, è l'unica che ci porta al vero ed unico Amore e che ci rende fedeli e ben formati nell'impegno di ogni verità, giustizia e amore.

Adorazione silenziosa

Gesù, Tu che sai tutto, Tu che conosci i nostri pensieri, le nostre aspirazioni e gli affanni del vivere, aiutaci a capire ed amare sempre più Te che sei la vita e tutti i nostri fratelli dovunque vivano. Tu ci hai insegnato la tua legge di amore e hai detto che riconosceranno che siamo tuoi se ci ameremo come Tu ci hai amati. Insegnaci ad amare!

In preghiera umile e fiduciosa

Insegnaci ad occuparci anche dei bisogni e delle necessità dei nostri fratelli come Tu hai saputo donarti a tutti con amore. Hai guarito i malati. Hai perdonato i peccatori. Hai soccorso i poveri. Hai incontrato la folla che aveva bisogno di Te. Insegnaci a non essere egoisti. Donaci la forza e la capacità di sapere stare accanto ai fratelli più soli e poveri.

Preghiera conclusiva

Solo Tu, Gesù, sei il pane che dà vita, alimento e grazia. Solo Tu sei la luce che ci fa vivere e la forza che ci fa camminare. Vorremmo dire a tutto il mondo che solo Tu, Gesù, sei salvezza, amore, protezione,